



Comunicare in rete in modo sicuro

Cittadinanza digitale consapevole
per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Adattamento italiano a cura di I. Corradini, F. Lacchia, E. Nardelli



Comunicare in rete in modo sicuro

Cittadinanza digitale consapevole

per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Contenuti originali di Common Sense Education (www.commonsense.org)

Versione italiana a cura di Programma il Futuro (www.programmailfuturo.it)

Direzione e coordinamento: Enrico Nardelli

Revisione e supervisione scientifica: Isabella Corradini

Traduzione e adattamento in italiano: Francesco Lacchia

Grafica di copertina: Paolo Alberti

Foto di copertina: “yanalya” da Freepik.com

Distribuito sotto licenza Creative Commons: Attribution-NonCommercial-ShareAlike



Ultimo aggiornamento: agosto 2019



Introduzione

Per diventare buoni cittadini digitali è necessario che gli studenti acquisiscano non solo i concetti base dell'informatica, ma anche le competenze per muoversi in modo responsabile in Internet. I cosiddetti nativi digitali, infatti, usano con sorprendente abilità gli strumenti tecnologici, ma spesso in modo non sicuro.

Questo materiale educativo è stato realizzato dall'organizzazione americana no profit Common Sense (www.commonsense.org) e adattato in italiano da Programma il Futuro (www.programmailfuturo.it), il progetto MIUR¹-CINI² che ha l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Nel testo si è preferito non usare il termine *virtuale* per ciò che accade in rete e *reale* per ciò che avviene nel mondo fisico, perché potrebbe suggerire che ciò che accade in rete non sia tangibile. Invece, tutte le azioni che gli esseri umani compiono in Internet (ad esempio fare un post su un social media, inviare una mail) sono concrete. Inoltre, le esperienze che essi vivono in rete, nel bene e nel male, evocano delle emozioni e possono produrre conseguenze anche nefaste sulla vita degli altri (ad esempio nel cyberbullismo).

Per ogni lezione sono disponibili i seguenti documenti:

- il piano di lavoro della lezione,
- del materiale di approfondimento per l'insegnante,
- una o due esercitazioni,
- le versioni delle esercitazioni commentate per l'insegnante,
- la verifica,
- la versione della verifica commentata per l'insegnante.

È anche prevista una scheda di consigli utili per i genitori ed un'altra per svolgere delle attività insieme in famiglia.

I quaderni digitali di Programma il Futuro

Questa guida fa parte della seguente collana "Cittadinanza digitale consapevole":

- per la scuola primaria:
 - [Segui le tracce digitali](#)
 - [Caccia via le cattiverie dallo schermo](#)
 - [Il mio quartiere digitale](#)
 - [Il potere delle parole](#)
 - [Super cittadino digitale](#)
 - [Dati personali e altri dati](#)
- per la scuola secondaria di primo grado:
 - [Comunicare in rete in modo sicuro](#)
- per tutti gli ordini di scuola (a partire dagli ultimi anni della primaria):
 - [Come funzionano i computer](#)

1 Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
2 Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

Sommario

- [Piano di lavoro della lezione](#) pag. 5
- [Informazioni di base per l'insegnante](#) pag. 10
- [Tre esempi - Esercitazione](#) pag. 14
- [Tre esempi - Esercitazione - Versione insegnante](#) pag. 15
- [Semaforo di Internet](#) pag. 16
- [Semaforo di Internet - Versione insegnante](#) pag. 19
- [Verifica](#) pag. 24
- [Verifica - Versione insegnante](#) pag. 25
- [Comunicazioni sicure in rete - Scheda per i genitori](#) pag. 26
- [Scheda per attività in famiglia](#) pag. 27

Domanda chiave

Come si dovrebbero gestire le conversazioni inopportune online?

Durata: 45 minuti - 1 ora

Sommario

Pur riconoscendo i benefici degli strumenti di comunicazione su Internet, gli studenti considerano degli scenari in cui possono trovarsi a disagio o a dover gestire comportamenti inopportuni in rete. Inizialmente gli studenti guardano un breve video in cui degli adolescenti condividono le regole che seguono per connettersi con gli altri online. Attraverso una discussione guidata in classe, gli studenti imparano poi le strategie da seguire per riconoscere e reagire alle interazioni online pericolose. Infine, gli studenti lavorano in gruppo per valutare la pericolosità di diversi scenari online usando un apposito “Semaforo di Internet”.

Parole Chiave –

opportunità: la possibilità che succeda qualcosa

insidia: un problema o un pericolo nascosto

inopportuno: non adatto, che non va bene

pericoloso: potenzialmente dannoso per il benessere emotivo o fisico

molestare: infastidire ripetutamente e in modo aggressivo

Obiettivi

Gli studenti saranno in grado di...

- descrivere gli aspetti positivi degli strumenti di comunicazione su Internet;
- individuare le situazioni in cui chiacchierare o flirtare diventa inopportuno e pericoloso;
- comprendere le regole per comunicare in sicurezza su Internet e sentirsi in grado di affrontare eventuali situazioni fastidiose, imbarazzanti o pericolose.

Materiali e preparazione

- Tre fogli di carta per ogni studente.
- Un set di colori (verde, giallo e rosso) per ogni gruppo di tre o quattro studenti.
-  Guarda in anteprima il video “[Comunicare in rete in modo sicuro](#)” e preparati a presentarlo agli studenti.
- Stampa i seguenti documenti uno per ogni studente: [Tre esempi – Esercitazione](#) (pag. 14) e [Semaforo di Internet – Esercitazione](#) (pag. 16).
- Leggi i seguenti documenti: [Comunicare in rete in modo sicuro – Informazioni di base per l'insegnante](#) (pag. 10), [Tre esempi – Esercitazione – Versione insegnante](#) (pag. 15) e [Semaforo di Internet – Esercitazione – Versione insegnante](#) (pag. 19).

Risorse per la famiglia

- Fai portare a casa il documento [Comunicazioni sicure in rete – Scheda per i genitori](#) (pag. 26) e la successiva [Scheda per attività in famiglia](#) (pag. 27), puoi stamparli oppure segnalare alle famiglie il seguente indirizzo:

www.programmailfuturo.it/comunicare-in-rete-in-modo-sicuro#genitori

introduzione

Preparazione (5 minuti)

INCORAGGIA gli studenti ad alzare la mano se hanno già sentito il detto “Non parlare con gli sconosciuti”.

CHIEDI:

Come potrebbe cambiare questa “regola” quando comunichiamo online?

Gli studenti daranno risposte varie. Guida gli studenti a riconoscere che, mentre Internet permette alle persone di rimanere in contatto o uscire con amici che già si conoscono nel mondo fisico, permette anche alle persone che non si conoscono di interagire, discutere, condividere e collaborare.

DEFINISCI la parola chiave **opportunità**.

SOTTOLINEA che la Rete offre agli studenti una vasta gamma di opportunità per imparare nuove cose e connettersi con persone nuove rispetto alla loro cerchia di amicizie – questo può avvenire attraverso giochi, siti di social network, blog, strumenti di messaggistica istantanea, forum e così via.

parte 1

Aneddoti sulla sicurezza (15 minuti)

DISTRIBUISCI il documento [Tre esempi – Esercitazione](#) (pag. 14), uno per ogni studente.

SPIEGA agli studenti che guarderanno un video di tre adolescenti che condividono le loro esperienze di interazione con altre persone online. Gli studenti dovranno evidenziare le opportunità e le insidie riscontrate in ogni storia.

MOSTRA agli studenti il video “[Comunicare in rete in modo sicuro](#)”.

FAI completare agli studenti l’esercitazione **Tre esempi** consultandosi con un compagno. Nel frattempo, prepara sulla lavagna la medesima tabella dell’esercitazione.

INVITA gli studenti a condividere le opportunità e le insidie di cui parlano Randy, Aseal e Renee nel video. Mentre gli studenti discutono le loro risposte, compila di conseguenza la tabella sulla lavagna.

CHIEDI:

*In quale storia vi identificate di più?
Perché?*

Risposte varie...

Quali consigli hanno proposto i ragazzi nel video? Volete aggiungerne qualcuno voi?

Gli studenti dovrebbero ricordare i seguenti consigli:

- interrompere qualsiasi conversazione appena si inizia ad avvertire disagio;
- ricordare che in qualsiasi momento si può spegnere il dispositivo con cui si è connessi ad Internet;
- ricordare che le persone sono “lontane” online, dovrebbe quindi essere più facile mantenere il distacco e non farsi troppo coinvolgere in situazioni imbarazzanti o fastidiose.

Fai anche notare agli studenti quanto possa essere d’aiuto il supporto di amici, genitori e altri adulti di fiducia nel caso ci si imbatta in situazioni poco piacevoli.

Renee dice di avere sentito una “strana sensazione” quando ha capito che non stava proprio facendo la cosa giusta. Come ci si sente in questi casi? In quali situazioni hai avuto quel tipo di sensazione?

Alcuni studenti possono condividere storie di disagio durante delle chat online con persone sia conosciute che sconosciute. Altri possono raccontare storie di truffe online o spamming.

SEGNALA agli studenti che, proprio come loro seguono delle regole di sicurezza per muoversi nel mondo fisico, quando vanno online dovrebbero seguire le tre regole di sicurezza appena discusse.

parte 2

Cos’è pericoloso? (10 minuti)

DEFINISCI la parola chiave **molestare**.

SOTTOLINEA che Randy e Aseal usano questo termine nel video per descrivere le interazioni imbarazzanti o fastidiose con gli sconosciuti online. Ad esempio, Aseal dice di essere stato molto infastidito quando, durante una partita di un gioco su Internet, qualcuno che non conosceva ha detto delle cattiverie su di lui.

SPIEGA che anche corteggiare una persona in rete a volte può diventare una forma meno ovvia di molestia.

CHIEDI:

Come ti comporteresti con qualcuno che ti incontra per strada e fa commenti maleducati, magari a sfondo sessuale?

Gli studenti dovrebbero rispondere che si allontanerebbero immediatamente e, nel caso si sentissero anche in pericolo, chiederebbero aiuto.

Come ti comporteresti con qualcuno che si mette a flirtare con te per strada?

Gli studenti potrebbero rispondere che dipende dal fatto di conoscere o meno quella persona. Potrebbero anche dire che dipende anche dalla differenza di età.

.....
SPIEGA agli studenti che lo stesso tipo di situazioni può verificarsi quando sono in Internet e proprio perché avviene online, può essere più difficile scorgere il pericolo.

FAI notare agli studenti che il flirtare tra adolescenti è un'attività normale e che cosa significa sentirsi a proprio agio o in difficoltà, facendo una distinzione tra il flirtare in presenza e online. Nella situazione online, ad esempio, c'è la possibilità di dire cose che in presenza non si riuscirebbero a dire.

DEFINISCI la parola chiave **pericoloso**.

SPIEGA agli studenti che può essere molto pericoloso interagire online con persone che non si conoscono di persona, soprattutto quando emergono espliciti riferimenti sessuali. Si potrebbe sviluppare una relazione online continuativa solo apparentemente sincera. Se la persona con cui si sta comunicando online dice qualcosa di sconveniente, soprattutto se è più grande, gli studenti dovrebbero interrompere subito la comunicazione e parlarne al più presto con un amico o un adulto di fiducia.

Nota. Alcuni giovani adolescenti potrebbero sentirsi attirati dall'idea di sviluppare relazioni romantiche online con soggetti più grandi. Discuti con gli studenti come questa situazione possa comportare dei rischi per il loro sviluppo emotivo e per la loro sicurezza. Si veda anche il documento [Comunicare in rete in modo sicuro – Informazioni di base per l'insegnante](#) a pag. 10.

parte 3

Semaforo di Internet (10 minuti)

DISTRIBUISCI il documento [Semaforo di Internet – Esercitazione](#) (pag. 16), uno per ogni studente.

RIEPILOGA ad alta voce i "Suggerimenti per la sicurezza in Internet" riportati sul documento dell'esercitazione. Ricorda agli studenti di tenere a mente queste regole durante l'attività.

DISPONI gli studenti in gruppi di quattro o cinque. Distribuisci tre fogli di carta per ogni studente e un set di colori (verde, giallo e rosso) per ogni gruppo.

SEGUI le istruzioni contenute nel documento [Semaforo di Internet – Esercitazione – Versione Insegnante](#) (pag. 19) per guidare gli studenti nell'attività di gruppo e nella discussione di classe.

conclusione

Riepilogo (5 minuti)

Puoi usare queste domande per valutare il raggiungimento degli obiettivi della lezione da parte dei tuoi studenti. Potresti anche chiedere loro di approfondire per iscritto una delle domande.

CHIEDI:

Quali sono le principali opportunità e insidie quando ti connetti con le persone in rete?

Internet ti dà l'opportunità di connetterti con persone della tua età che non appartengono alla tua cerchia di amici; con Internet, puoi collaborare con altre persone in videogiochi online o mondi virtuali; le insidie sono rappresentate dalle possibili molestie di sconosciuti con cui ci si connette online.

In quali situazioni online potresti provare una "strana sensazione" che ti avvisa del pericolo?

Quando persone che conosci solo online cercano di corteggiarti o parlano di sesso; quando qualcuno che non conosci vuole che gli mandi una foto, vuole incontrarti da solo o ti chiede di tenere segreta quella conversazione.

Quali sono le principali regole di sicurezza per parlare e inviare messaggi online?

- Non rispondere a domande che ti mettono a disagio;
- parla ad un amico o a un adulto fidato quando qualcuno ti infastidisce online;
- evita approcci con riferimenti sessuali online, specialmente con persone che tu e i tuoi amici non conoscete di persona;
- non pianificare mai un incontro faccia a faccia con qualcuno che hai conosciuto solo su Internet e parlane con un genitore o un adulto di fiducia.

In caso di necessità, gli studenti potrebbero consultare i "Suggerimenti per la sicurezza in Internet" riportati sul documento [Semaforo di Internet – Esercitazione](#) (pag. 16).

Comunicare in rete in modo sicuro

INFORMAZIONI DI BASE PER L'INSEGNANTE

Comunicare in sicurezza su Internet

L'adescatore online

Il termine adescamento (“grooming” in inglese) è usato per descrivere le attività ed i comportamenti messi in atto da un adulto nei confronti di un minore per coinvolgerlo in situazioni a carattere sessuale. Nei casi in cui vengono coinvolti bambini/e, l'adescamento può configurarsi come un processo graduale che inizia dal cercare di instaurare un rapporto amichevole, mostrando ad esempio interesse per i loro hobby, per poi esporli a materiale sessualmente esplicito ed infine, attraverso la manipolazione, arrivare ad un vero e proprio contatto sessuale (Lanning, 2010).

Il termine “predatore online” evoca spesso l'immagine di una persona matura nascosta dietro al suo computer in attesa di adescare un bambino ingenuo. In realtà possono essere diverse le tipologie di relazioni pericolose online, perché l'adescamento può avvenire ad opera di un adulto, ma anche da parte di un adolescente o un giovane adulto.

Gli studi dimostrano che il più delle volte sono gli adolescenti psicologicamente o socialmente vulnerabili a correre maggiori rischi in rete (Subrahmanyam e Šmahel, 2011; Ybarra et al., 2007). Questi adolescenti a rischio potrebbero cercare rassicurazione, amicizia o accettazione attraverso lo sviluppo di relazioni online.

Secondo un'indagine condotta a livello europeo (European Online Grooming Project, 2012) sono riscontrabili tre tipi di adescatore (groomer):

1. adescatore alla ricerca di intimità (intimacy seeking groomer) – si tratta di un adescatore emotivamente immaturo e desideroso di instaurare una relazione sentimentale con un minore in rete;
2. adescatore adattabile (adaptable groomer) – può trattarsi di un soggetto che ha già commesso reati sessuali, agisce in modo subdolo non per avere una relazione sentimentale con il minore, ma per ottenere il suo consenso al rapporto sessuale;
3. l'adescatore iper-sessualizzato (hyper-sexual groomer) – anche in questo caso l'obiettivo non è la relazione sentimentale, ma lo sfruttamento sessuale del minore; per il raggiungimento dell'obiettivo l'adescatore utilizza anche lo scambio online di immagini pedopornografiche.

Molti adulti temono che gli adolescenti usino Internet per comunicare con sconosciuti. In realtà, molti adolescenti usano Internet per tenersi in contatto con persone che conoscono già nel mondo fisico o per esplorare argomenti da cui sono attratti.

Di seguito vengono fornite alcune raccomandazioni tratte da studi sul tema, seguite dall'indicazione delle fonti utilizzate per questa sezione.

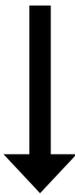
Trovare il giusto modo per discutere del tema

È importante trovare il modo giusto di discutere di questo argomento con gli adolescenti. Si consiglia di evitare messaggi basati esclusivamente sulla paura, poiché la ricerca indica che gli adolescenti sono meno sensibili a questo approccio (Lanning, 2010). Essi, infatti, non sono propensi ad accettare l'idea di evitare qualsiasi contatto online con persone che non conoscono. Dopo tutto, è quasi impossibile comunicare su Internet senza parlare anche con persone estranee. Piuttosto che porre qualsiasi divieto di parlare con gli sconosciuti è più efficace spiegare agli adolescenti perché certe relazioni online sono pericolose e come evitarle.

Un simile approccio ha anche il vantaggio di prepararli ad affrontare correttamente una più ampia gamma di situazioni che possono incontrare in rete, non solo a temere i casi estremi.

Saper distinguere la pericolosità, ma mai sottovalutarla

Nelle relazioni online, è possibile distinguere una serie di comportamenti che, come in un crescendo, possono essere classificati da “non troppo pericoloso” a “molto pericoloso”, come riportato nella seguente tabella. Si raccomanda, comunque, di non sottovalutare nemmeno i comportamenti classificati come non troppo pericolosi, perché potrebbero indurre ad abbassare il livello di allerta e a far sì che la situazione diventi comunque pericolosa.

Non troppo pericoloso  Molto pericoloso	<ul style="list-style-type: none">• Ricevere inopportuni messaggi indesiderati purché subito riconosciuti e cestinati.• Accettare la richiesta di amicizia online da parte di uno sconosciuto e in seguito ricevere un messaggio sessualmente esplicito o flirtare in un mondo virtuale con altri avatar.• Cercare compagnia o amicizia in una chat-room e sviluppare una pericolosa relazione continuativa con uno sconosciuto.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Può accadere che l'adolescente obiettivo dell'adescamento sia consapevole della vera età e delle intenzioni del suo molestatore. Metterlo semplicemente in guardia contro i “contatti inopportuni” difficilmente funziona, se l'adolescente si sente a suo agio con il molestatore. Utile è invece aiutarlo a comprendere e a ragionare su alcune situazioni, ad esempio perché è pericoloso flirtare con gli sconosciuti in rete, come è possibile riuscire a riconoscere certi segnali e, più in generale, perché certe relazioni tra adolescenti e adulti non sono salutari.

Dare agli adolescenti gli strumenti di difesa in situazioni di potenziale pericolo online

La cosa più importante che gli adolescenti devono tenere a mente è di evitare di flirtare o parlare regolarmente con sconosciuti o conoscenti online, soprattutto – ma non solo – se quella persona è più grande di loro.

Per capire quanto la situazione possa essere pericolosa, gli adolescenti dovrebbero sapere rispondere ad alcune domande, quali ad esempio:

- **questa persona ha chiesto di tenere segreto qualcosa della nostra relazione?**
- **questa persona ha fatto qualche allusione sessuale?**
- **mi sono sentito sotto pressione o manipolato da questa persona?**
- **mi sento fedele a me stesso – ai miei valori – quando comunico con questa persona?**

Se, ad esempio, durante una conversazione in rete con uno sconosciuto avvertono disagio, devono sapere che:

È possibile disconnettersi. In qualsiasi istante, se una conversazione su Internet diventa imbarazzante, è possibile smettere di digitare e disconnettersi. Si può anche intervenire per bloccare o segnalare l'utente potenzialmente pericoloso o decidere di crearsi un nuovo account per evitare altri contatti con quella persona; questo può valere per i social network, la mail, i messaggi istantanei e i mondi virtuali.

È più che normale sentirsi in imbarazzo o confusi. Non è sempre facile dare un senso alle situazioni che mettono a disagio gli adolescenti online. Né è facile per loro chiedere aiuto se si sentono in imbarazzo per quello che hanno vissuto. Devono sapere che questi sentimenti sono assolutamente normali.

Parlarne con un amico o un adulto di fiducia aiuta. È molto utile aprirsi al dialogo quando si devono affrontare situazioni problematiche. Anche se si sentono in grado di gestire da soli la situazione, è opportuno che gli adolescenti si affidino ai consigli di genitori, insegnanti e adulti di cui hanno fiducia.

Strategie didattiche per argomenti delicati

Risorse alternative

I giovani adolescenti possono reagire in diversi modi al tema delle relazioni pericolose su Internet. Concludi la lezione proponendo alcune risorse a disposizione degli studenti nella tua scuola, come consulenze di orientamento, servizi sanitari e occasioni di dialogo con altri insegnanti. Queste risorse potranno aiutare gli studenti ad avere un comportamento sicuro online anche molto tempo dopo che la lezione **Comunicazioni sicure in rete** è terminata.

Parlane con i genitori

Fai portare a casa il documento **Comunicazioni sicure in rete – Scheda per i genitori** (pag. 26) e la successiva **Scheda per attività in famiglia** (pag. 27), puoi stamparli oppure segnalare alle famiglie il seguente indirizzo:

www.programmailfuturo.it/comunicare-in-rete-in-modo-sicuro#genitori

Ricerche

- European Online Grooming Project: Webster, S., Davidson, J., Bifulco, A., Gottschalk, P., Caretti, V., Pham, T., & Grove-Hills, J. (2012). European Online Grooming Project Final Report, European Union.
- The Berkman Center for Internet & Society at Harvard University. Enhancing Child Safety & Online Technologies: Final Report of the Internet Safety Technical Task Force. 2008.
- Lanning, K. "Child Molesters: A Behavioral Analysis." 2010. National Center for Missing & Exploited Children; Office of Juvenile Justice and Delinquency Prevention.
- McBride, N. " 'Stranger-Danger' Warnings Not Effective at Keeping Kids Safer." 2011. National Center for Missing & Exploited Children. www.missingkids.com.
- Subrahmanyam, K. and Šmahel, D. Digital Youth: The Role of Media in Development. 2011. Springer, New York.
- Ybarra, M. L., Espelage, D. L., and Mitchell, K. J. "The Co-occurrence of Internet Harassment and Unwanted Sexual Solicitation Victimization and Perpetration: Associations with Psychosocial Indicators." *Journal of Adolescent Health*, Health (2007). 41, pp. S31-S41.

Istruzioni

Connettendosi con altre persone su Internet, si aprono molte opportunità. Tuttavia, la comunicazione online nasconde anche delle insidie. Compila la tabella qui sotto riportando le esperienze positive e negative che Randy, Aseal e Renee descrivono nel video.

Nome	Opportunità (potenzialmente positive)	Insidie (potenzialmente negative)
<p>Randy <i>Social network (Facebook)</i></p> <p><i>(indicazioni valide anche per social network analoghi, come ad esempio Instagram)</i></p>		
<p>Aseal <i>Videogiochi</i></p>		
<p>Renee <i>Messaggi e video chat (Skype)</i></p> <p><i>Indicazioni valide anche per altri strumenti simili, come ad esempio WhatsApp.</i></p>		

NOME: _____

Istruzioni

Connettendosi con altre persone su Internet, si aprono molte opportunità. Tuttavia, la comunicazione online nasconde anche delle insidie. Compila la tabella qui sotto riportando le esperienze positive e negative che Randy, Aseal e Renee descrivono nel video.

Nome	Opportunità (potenzialmente positive)	Insidie (potenzialmente negative)
<p>Randy <i>Social network (Facebook)</i></p> <p><i>(Indicazioni valide anche per social network analoghi, come ad esempio Instagram)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare le amicizie con i compagni di classe Stabilire collegamenti con persone che non avresti potuto conoscere in altro modo 	<ul style="list-style-type: none"> Ricevere richieste di amicizia sospette Aver a che fare con situazioni di molestia ed insistenza (per esempio, ripetute richieste di amicizia da parte di sconosciuti) Non sapere chi sono realmente le persone con cui si è in contatto o come potrebbero reagire durante la conversazione.
<p>Aseal <i>Videogiochi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Frequentare online persone che conosci già nel mondo fisico Interagire con persone di tutto il mondo Sviluppare a distanza una migliore comprensione delle altre culture (Aseal dice che il gioco online lo aiuta a “uscire” dalla piccola cerchia sociale in cui vive e “scoprire” altri luoghi del mondo; ha parlato con persone del Qatar, dell’Inghilterra e di altre parti del mondo). 	<ul style="list-style-type: none"> Subire un linguaggio volgare e prepotente Sentirsi molestato da persone che si nascondono dietro un schermo
<p>Renee <i>Messaggi e video chat (Skype)</i></p> <p><i>(Indicazioni valide anche per altri strumenti simili, come ad esempio WhatsApp.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare più facilmente con gli amici quando non si è con loro Conoscere meglio i propri amici Scoprire i loro interessi 	<ul style="list-style-type: none"> Ricevere richieste di amicizia casuali Connettersi troppo facilmente con nuove persone, senza rifletterci abbastanza Partecipare a conversazioni che inizialmente possono sembrare buone, ma che poi si rivelano sgradevoli e imbarazzanti Gestire richieste di dati o informazioni personali da parte di persone che non si conoscono

NOME: _____

Suggerimenti per la sicurezza in Internet

Se sviluppi un'amicizia online, assicurati di porti le seguenti domande:

- *questa persona mi ha chiesto di tenere segrete alcune informazioni?*
- *questa persona ha cercato di flirtare con me o ha fatto allusioni sessuali?*
- *questa persona mi ha chiesto dati o informazioni personali?*
- *mi sento forzato da questa persona a fare qualcosa?*
- *mi sento imbarazzato – come se non rispettassi i miei valori – quando parlo con questa persona?*

Se la risposta ad almeno una di queste domande è “Sì”, allora questa amicizia è pericolosa ed è ora di mettere uno STOP. Ti meriti di meglio!

Suggerimenti aggiuntivi

Se qualcuno parla con te di argomenti inopportuni o ti chiede di inviare una foto personale, interrompi immediatamente la conversazione.

Inoltre, non pianificare mai un incontro faccia a faccia con qualcuno che hai incontrato su Internet senza prima averne parlato a fondo con i tuoi genitori o con un adulto di fiducia.

Istruzioni

Quando si guida, si deve conoscere il codice della strada. I semafori indicano quando è sicuro procedere e quando invece occorre fermarsi.

1. Prendi tre fogli di carta e disegna un cerchio su ciascuno di essi. Colora un cerchio di verde, un altro di giallo e l'ultimo di rosso.
2. Leggi ognuna delle seguenti storie. Basati sulla descrizione del Semaforo Internet che trovi nella pagina seguente, per classificare ogni situazione con la corretta “luce”: verde, gialla o rossa.
3. Quando hai deciso, metti la luce scelta a faccia in giù di fronte a te.
4. Aspetta che tutti i membri del tuo gruppo abbiano fatto la loro scelta, quindi mostra la luce che hai scelto.
5. Discutete all'interno del gruppo le scelte che avete fatto e individuate quale è la migliore.
6. Sotto ogni storia, scrivete la scelta fatta dal vostro gruppo e il perché.



Stop! Troppo pericoloso per procedere.	La persona con cui stai parlando agisce chiaramente in modo inopportuno e devi interrompere subito la conversazione.
Rallenta, fai attenzione e sii pronto a fermarti.	Qualcosa in questa conversazione ti mette a disagio. Stai attento a ogni segnale di comportamento sconveniente o sospetto.
Via libera (ma tieni sempre gli occhi aperti!)	Ti senti sicuro e ti piace interagire in rete con questa persona. Ma ricorda che tutte le conversazioni possono prendere una brutta piega, quindi se necessario sii pronto a premere sul freno. In ogni caso, non fornire mai dati o informazioni personali.

Storia di Anna

Anna ha 14 anni. Ieri era alla Cresima dell'amico Ivan e durante la festa ha chiacchierato con alcuni dei suoi parenti. Oggi, quando Anna si è collegata a Facebook ha visto una richiesta di amicizia dello zio di Ivan. Lei non lo conosce molto bene, ma hanno parlato un po' della scuola mangiando il dolce.

Quale "luce" pensi che dovrebbe scegliere Anna in questa situazione? Spiega la tua scelta.

Storia di Vincenzo

Vincenzo ha 12 anni e adora partecipare ad un famoso gioco di ruolo multiutente online. Quando ha iniziato a giocare, un altro utente è stato molto gentile con lui e lo ha aiutato ad imparare le regole del gioco. Da allora con questo utente sono sempre stati buoni amici in rete, completando missioni insieme e proteggendosi a vicenda durante i combattimenti. Una volta, durante una missione, un altro compagno di squadra ha chiesto loro quanti anni avevano. "Basta con le chiacchiere, amico. Non importa a nessuno, giochiamo e basta!", ha detto l'amico di Vincenzo in risposta.

Quale "luce" pensi che dovrebbe scegliere Vincenzo in questa situazione? Spiega la tua scelta.

Storia di Marianna

Marianna ha 13 anni e gioca spesso su un mondo virtuale per adolescenti come lei. Un giorno, un altro avatar le lancia un cuore. Marianna sa che in quel gioco gettare i cuori è un modo per flirtare. Nota anche che quell'avatar non può essere di un principiante, perché ci vuole molta esperienza per progettare il tipo di aspetto che ha.

Quale “luce” pensi che dovrebbe scegliere Marianna in questa situazione? Spiega la tua scelta.

Storia di Caterina – Parte 1

Caterina, che ha 15 anni, si collega ad una chat-room per adolescenti. Il suo nome utente è KissCaterina15. Qualche giorno fa ha conosciuto un ragazzo di nome Carlo99 e da allora hanno parlato ogni giorno. È davvero facile parlare con lui e a lei piace sfogarsi su cose che la infastidiscono a scuola e a casa. Fin'ora lei non gli ha ancora detto nulla di troppo personale. “Sembri molto matura. Hai 15 anni, giusto? Io ho 20 anni.”, dice Carlo99.

Quale “luce” pensi che dovrebbe scegliere Caterina in questa situazione? Spiega la tua scelta.

Storia di Caterina – Parte 2

Caterina è tornata online con Carlo99 ed è circa una settimana che si parlano. Lui sta iniziando a flirtare con lei e lei è molto lusingata, perché lui sembra molto maturo. Dopo tutto, Caterina non è molto attratta da nessuno dei suoi compagni di scuola, quindi le piace flirtare con Carlo online. Un paio di volte lui ha fatto anche qualche allusione sessuale. Oggi scrive: “Posso mostrarti una foto?” Prima che lei possa rispondere, aggiunge: “Tienila per te, ok? Tu mi piaci molto Cat e io spero di piacere a te!”

Ora, quale “luce” pensi che Caterina dovrebbe scegliere? Spiega la tua scelta.

NOME: _____

Istruzioni per l'insegnante

Dopo aver suddiviso la classe in gruppi di quattro o cinque studenti e aver distribuito il documento **Semaforo di Internet – Esercitazione**, guida gli studenti nella comprensione dei seguenti suggerimenti per la sicurezza in Internet. Queste indicazioni sono incluse anche nella versione del documento consegnato agli studenti.

Suggerimenti per la sicurezza in Internet

Se sviluppi un'amicizia online, assicurati di porti le seguenti domande:

- *questa persona mi ha chiesto di tenere segrete alcune informazioni?*
- *questa persona ha cercato di flirtare con me o ha fatto allusioni sessuali?*
- *questa persona mi ha chiesto dati o informazioni personali?*
- *mi sento forzato da questa persona a fare qualcosa?*
- *mi sento imbarazzato – come se non rispettassi i miei valori – quando parlo con questa persona?*

Se la risposta ad almeno una di queste domande è “Sì”, allora questa amicizia è pericolosa ed è ora di mettere uno STOP. Ti meriti di meglio!

Suggerimenti aggiuntivi

Se qualcuno parla con te di argomenti inopportuni o ti chiede di inviare una foto personale, interrompi immediatamente la conversazione.

Inoltre, non pianificare mai un incontro faccia a faccia con qualcuno che hai incontrato su Internet senza prima averne parlato a fondo con i tuoi genitori o con un adulto di fiducia.

DISCUTI l'idea che, proprio come è necessario rispettare delle regole per guidare in strada, gli studenti hanno bisogno di regole quando si muovono su Internet. Nelle strade sono anche necessari i semafori per sapere quando occorre fermarsi e quando è sicuro procedere. Poiché su Internet non ci sono semafori, gli studenti devono sviluppare dei loro “semafori interni”. Questi suggeriranno quando è sicuro procedere e quando invece dovrebbero fermarsi.

DI' agli studenti di iniziare l'attività leggendo le istruzioni presenti sul documento dell'esercitazione (vedi sotto).

Istruzioni

Quando si guida, si deve conoscere il codice della strada. I semafori indicano quando è sicuro procedere e quando invece occorre fermarsi.

1. Prendi tre fogli di carta e disegna un cerchio su ciascuno di essi. Colora un cerchio di verde, un altro di giallo e l'ultimo di rosso.
2. Leggi ognuna delle seguenti storie. Basati sulla descrizione del Semaforo Internet che trovi nella pagina seguente, per classificare ogni situazione con la corretta "luce": verde, gialla o rossa.
3. Quando hai deciso, metti la luce scelta a faccia in giù di fronte a te.
4. Aspetta che tutti i membri del tuo gruppo abbiano fatto la loro scelta, quindi mostra la luce che hai scelto.
5. Discutete all'interno del gruppo le scelte che avete fatto e individuate quale è la migliore.
6. Sotto ogni storia, scrivete la scelta fatta dal vostro gruppo e il perché.



Stop! Troppo pericoloso per procedere.	La persona con cui stai parlando agisce chiaramente in modo inopportuno e devi interrompere subito la conversazione.
Rallenta, fai attenzione e sii pronto a fermarti.	Qualcosa in questa conversazione ti mette a disagio. Stai attento a ogni segnale di comportamento sconveniente o sospetto.
Via libera (ma tieni sempre gli occhi aperti!)	Ti senti sicuro e ti piace interagire in rete con questa persona. Ma ricorda che tutte le conversazioni possono prendere una brutta piega, quindi se necessario sii pronto a premere sul freno. In ogni caso, non fornire mai dati o informazioni personali.

CONCEDI agli studenti da 10 a 15 minuti per completare l'attività. Poi fai tornare ognuno al proprio banco.

DISCUTI ogni storia, invitando gli studenti a motivare le scelte fatte dai loro gruppi. Anche se gli studenti devono imparare a prendere autonomamente e criticamente le loro scelte, è importante che capiscano che in alcuni casi la risposta veramente corretta è solo una, specialmente quando ci si trova di fronte a situazioni di "luce" rossa o gialla. Puoi basarti sul seguente materiale per guidare la discussione in classe.

Storia di Anna

Anna ha 14 anni. Ieri era alla Cresima dell'amico Ivan e durante la festa ha chiacchierato con alcuni dei suoi parenti. Oggi, quando Anna si è collegata a Facebook ha visto una richiesta di amicizia dello zio di Ivan. Lei non lo conosce molto bene, ma hanno parlato un po' della scuola mangiando il dolce.

Discussione: GIALLO – RALLENTA, FAI ATTENZIONE E SII PRONTO A FERMARTI. Anna dovrebbe pensarci bene. La cosa migliore che può fare è chiedere ai suoi genitori cosa ne pensano. Se pensano che vada bene, Anna dovrebbe farlo anche sapere ad Ivan e chiedere il suo parere e il suo permesso. Se tutti le danno l'OK – e lei si sente a suo agio ad essere amica dello zio di Ivan su Facebook – allora potrà procedere nell'accettare la sua richiesta. Anna dovrebbe comunque verificare la possibilità di inserirlo in un profilo limitato in modo che lui non possa vedere le informazioni più personali o le foto in cui viene taggata. Dovrebbe anche controllare quali sono i loro amici in comune.

Domande aggiuntive: E se fosse stata invece la zia di Ivan a chiedere di essere amica di Anna su Facebook? La situazione sarebbe diversa? Perché o perché no? Hai amici adulti su Facebook o su Instagram? Se sì, cosa ti ha fatto decidere di farli diventare tuoi amici online?

Storia di Vincenzo

Vincenzo ha 12 anni e adora partecipare ad un famoso gioco di ruolo multiutente online. Quando ha iniziato a giocare, un altro utente è stato molto gentile con lui e lo ha aiutato ad imparare le regole del gioco. Da allora con questo utente sono sempre stati buoni amici in rete, completando missioni insieme e proteggendosi a vicenda durante i combattimenti. Una volta, durante una missione, un altro compagno di squadra ha chiesto loro quanti anni avevano. “Basta con le chiacchiere, amico. Non importa a nessuno, giochiamo e basta!”, ha detto l'amico di Vincenzo in risposta.

Discussione: VERDE – VIA LIBERA (MA TIENI SEMPRE GLI OCCHI APERTI!) Sembra che l'amico di Vincenzo sia totalmente focalizzato sul gioco. Questo è un ottimo segno. È emozionante poter collaborare in tempo reale con gli altri giocatori – è proprio questa la bellezza di questo tipo di giochi online. Vincenzo deve essere comunque consapevole del fatto che sta interagendo con degli sconosciuti online e che occorre sempre evitare di rivelare dati o informazioni personali in questi contesti.

Domande aggiuntive: E se più tardi l'amico di Vincenzo gli chiedesse quanti anni ha? E se volesse incontrarlo di persona per parlare del gioco?

Storia di Marianna

Marianna ha 13 anni e gioca spesso su un mondo virtuale per adolescenti come lei. Un giorno, un altro avatar le lancia un cuore. Marianna sa che in quel gioco gettare i cuori è un modo per flirtare. Nota anche che quell'avatar non può essere di un principiante, perché ci vuole molta esperienza per progettare il tipo di aspetto che ha.

Discussione: GIALLO – RALLENTA, FAI ATTENZIONE E SII PRONTO A FERMARTI. Flirtare online può essere divertente, purché in un ambiente sicuro. Molti adolescenti frequentano questo tipo di mondi virtuali. Marianna può scegliere se gettare un cuore a sua volta o meno – è una sua decisione. Ma occorre sempre prestare attenzione che dall'altra parte potrebbe esserci chiunque: a volte le apparenze ingannano; se, per qualsiasi motivo, Marianna iniziasse a sentirsi a disagio, dovrebbe interrompere immediatamente il contatto con questo avatar.

Domande aggiuntive: E se l'avatar fosse subito molto insistente, richiedendo foto o proponendo di incontrarsi?

Storia di Caterina – Parte 1

Caterina, che ha 15 anni, si collega ad una chat-room per adolescenti. Il suo nome utente è KissCaterina15. Qualche giorno fa ha conosciuto un ragazzo di nome Carlo99 e da allora hanno parlato ogni giorno. È davvero facile parlare con lui e a lei piace sfogarsi su cose che la infastidiscono a scuola e a casa. Fin'ora lei non gli ha ancora detto nulla di troppo personale. “Sembri molto matura. Hai 15 anni, giusto? Io ho 20 anni.”, dice Carlo99.

Discussione: GIALLO – RALLENTA, FAI ATTENZIONE E SII PRONTO A FERMARTI. Caterina dovrebbe rendersi conto che il suo nome utente KissCaterina15 la rende un potenziale bersaglio di contatti inopportuni nella chat-room: è provocante, indica la sua età e rivela anche il suo nome. E ha fatto molto bene a non confidare troppi dati o informazioni personali a Carlo99. Detto questo, dovrebbe essere cauta nel trattarlo come suo confidente. Alcune persone (solitamente adolescenti più grandi o giovani adulti) cercano di instaurare relazioni inopportune con adolescenti, puntando a sviluppare sentimenti di fiducia e affetto.

Domande aggiuntive: Caterina sottolinea di non aver detto a Carlo99 niente di troppo personale. Secondo voi, cosa significa?

Storia di Caterina – Parte 2

Caterina è tornata online con Carlo99 ed è circa una settimana che si parlano. Lui sta iniziando a flirtare con lei e lei è molto lusingata, perché lui sembra molto maturo. Dopo tutto, Caterina non è molto attratta da nessuno dei suoi compagni di scuola, quindi le piace flirtare con Carlo online. Un paio di volte lui ha fatto anche qualche allusione sessuale. Oggi scrive: “Posso mostrarti una foto?” Prima che lei possa rispondere, aggiunge: “Tienila per te, ok? Tu mi piaci molto Cat e io spero di piacere a te!”

Discussione: STOP! – TROPPO PERICOLOSO PER PROCEDERE. Che sia o no consapevole, Caterina si trova in una situazione delicata. È pericoloso fare allusioni sessuali online, soprattutto se si sa che l'altro è più grande di te. C'è un'alta probabilità che la foto di Carlo99 sia troppo personale e sconveniente e Caterina dovrebbe sentirsi a disagio se le chiede di tenere segreto qualcosa. Sebbene si sia spinta già troppo avanti, il potere è ancora tutto nelle sue mani. Caterina dovrebbe interrompere di parlare con Carlo. E, anche se può essere un po' imbarazzante, dovrebbe parlare di questa situazione con i suoi genitori o con un amico fidato.

Domande aggiuntive: In che modo Carlo99 cerca di far sentire Caterina a suo agio? Usa affettuosamente il suo soprannome (Cat) e sembra voler apparire vulnerabile, dicendole che le piace e che spera di piacere a lei.

-
- 1. Marco, 12 anni, sta chattando con Gianni, un amico che conosce solo attraverso un mondo virtuale online. Gianni propone a Marco di incontrarsi di persona. Sarebbe giusto che Marco accettasse di incontrare Gianni di persona da solo?**
- a) Sì
 - b) No
- 2. Alice conosce una persona solo attraverso una chat-room online. Lei sa che deve stare molto attenta con gli amici conosciuti solo attraverso Internet. L'amico online le pone le seguenti tre domande. A quale domanda Alice non dovrebbe rispondere?**
- a) Quali gruppi musicali preferisci?
 - b) Prometti di tenere segreta la nostra amicizia?
 - c) È proprio bello che ci piacciono gli stessi programmi televisivi! Vero?
- 3. Vero o falso – Flirtare con qualcuno che incontri su Internet è sicuro finché hai il controllo della situazione.**
- a) Vero
 - b) Falso

NOME: _____

1. Marco, 12 anni, sta chattando con Gianni, un amico che conosce solo attraverso un mondo virtuale online. Gianni propone a Marco di incontrarsi di persona. Sarebbe giusto che Marco accettasse di incontrare Gianni di persona da solo?

- a) Sì
- b) No**

Commento

La risposta corretta è **b**, No. Non va mai bene incontrare da solo qualcuno conosciuto solo in rete. Se Marco volesse incontrare Gianni, dovrebbe parlarne ai suoi genitori.

2. Alice conosce una persona solo attraverso una chat-room online. Lei sa che deve stare molto attenta con gli amici conosciuti solo attraverso Internet. L'amico online le pone le seguenti tre domande. A quale domanda Alice non dovrebbe rispondere?

- a) Quali gruppi musicali preferisci?
- b) Prometti di tenere segreta la nostra amicizia?**
- c) È proprio bello che ci piacciono gli stessi programmi televisivi! Vero?

Commento

La risposta corretta è **b**. Quando si parla con persone conosciute solo su Internet, si deve sempre fare attenzione a non condividere troppe informazioni. La richiesta di dati o informazioni personali o di mantenere segreta un'amicizia sono segnali di pericolo da tenere in forte considerazione.

3. Vero o falso – Flirtare con qualcuno che incontri su Internet è sicuro finché hai il controllo della situazione.

- a) Vero
- b) Falso**

Commento

La risposta corretta è **b**, falso. Flirtare con qualcuno che hai conosciuto solo online può essere rischioso in ogni caso. Se uno sconosciuto inizia a flirtare con te online, è un segnale di avvertimento che dovrebbe indurti ad interrompere la conversazione.

NOME: _____

Qual è il problema?

Gli adolescenti amano comunicare in rete con amici e famigliari ed esplorare la possibilità di aggiungere nuove amicizie. Ma, come genitori, potreste essere preoccupati che uno sconosciuto con cattive intenzioni possa cercare di contattare vostro figlio o vostra figlia.

Il cosiddetto “comportamento predatorio online” si verifica quando degli adulti contattano bambini o adolescenti su Internet con l’obiettivo di instaurare una relazione di carattere sessuale. La minaccia online più realistica e frequente è l’”adescamento”, attività e comportamenti messi in atto da un adulto nei confronti di un minore per coinvolgerlo in situazioni a carattere sessuale. (Ciò non porta necessariamente ad un’esplicita richiesta di sesso.) Inoltre, gli adolescenti possono ricevere richieste o messaggi sconvenienti sia da sconosciuti che da conoscenti.

Il tema può essere approfondito consultando le **Informazioni di base per l’insegnante** a pag. 10 del documento destinato ai docenti:

www.programmailfuturo.it/comunicare-in-rete-in-modo-sicuro

Perché è importante?

Può accadere che nella navigazione online gli adolescenti si ritrovino a dover affrontare situazioni pericolose senza rendersene conto. Il fascino che può suscitare questo tipo di relazioni non è sorprendente, soprattutto per gli adolescenti già di per sé vulnerabili. I molestatori possono far leva sull’autostima degli adolescenti con complimenti e attenzioni. E una volta che gli adolescenti sono coinvolti in questo tipo di relazioni, potrebbero accettare di fare cose che normalmente non farebbero, a causa dello squilibrio di potere tra loro e il molestatore. Spesso, solo molto più tardi si rendono di essere stati manipolati.

La voce del buon senso

Discutete dei comportamenti responsabili in rete. Parlate di chi va bene contattare online e di cosa è opportuno parlare. Ricordate che molti giovani adolescenti iniziano a conoscere gli approcci sessuali con il flirt e le relazioni. Questo è normale, ma flirtare su Internet è sempre rischioso, sia con sconosciuti che con conoscenti. Flirtare può portare rapidamente a conversazioni o richieste inopportune. E può anche portare i giovani adolescenti a credere di essere coinvolti in una relazione seria e romantica con qualcuno che non conoscono veramente. Queste situazioni possono produrre disagio.

Bloccare, ignorare o andarsene. La maggior parte dei giovani adolescenti sa come rifiutare contatti indesiderati. Incoraggiate questo comportamento.

Assicuratevi che vostro figlio si senta a suo agio a confidarsi con un adulto di fiducia. Se succede qualcosa di preoccupante o inopportuno, i giovani adolescenti devono sapere che non rischiano di essere sgridati se lo raccontano a voi o ad un altro adulto di fiducia.

Parlate a vostro figlio di relazioni sane. Può essere difficile per alcuni giovani adolescenti riconoscere quando altri li stanno manipolando, soprattutto perché vogliono sperimentare o dimostrare di essere già grandi. Discutete quali sono i fattori che caratterizzano le relazioni sane e perché i giovani adolescenti non dovrebbero scendere a compromessi su questi valori.

Notate i segnali di avvertimento. Vostro figlio/a sembra isolarsi, passa molto tempo online o sembra nascondere qualcosa? Sono segnali di avvertimento da non sottovalutare. Per questo è importante parlarne direttamente con vostro figlio/a, mostrando un atteggiamento comprensivo e non di critica.

11-13 anni

Comunicare in rete in modo sicuro

* LO SAPEVI CHE...

"Acqua in bocca!" è un modo per dire a qualcuno di non svelare un segreto.

Collega le parole con le rispettive definizioni

log	- un'immagine o un personaggio che rappresenta un utente online
plagio	- un registro delle attività accadute nel tempo
anonymous (anonimo)	- copiare o apportare lievi modifiche ad una parte o a tutto un lavoro di qualcun altro e dire che l'hai fatto tu
avatar	- utente di cui non si conosce l'identità

* COSA NE PENSI?

Cosa spinge le persone a presentarsi su Internet diversamente da come farebbero di persona?

* TI RICORDI...

Come gestire le conversazioni inopportune in rete?

1. Attività in famiglia

Immagina che ti venga chiesto di dare consigli a degli amici più giovani su come stare al sicuro online, specialmente quando usano i social network o i giochi online. Scrivi una lista di cose da FARE per godersi in sicurezza i social network o i giochi online e un'altra lista di comportamenti rischiosi da EVITARE. Queste liste devono essere create per evitare contatti indesiderati con persone potenzialmente pericolose. (Esercizio aggiuntivo: chiedi a un amico o ad un familiare di fare lo stesso esercizio e poi confrontate le liste. In cosa si assomigliano? In cosa no? Compilate una coppia di liste comuni mettendo insieme tutti i suggerimenti su cui siete d'accordo.)

2. Sfrutta la tecnologia

Registra un video in cui descrivi le tue liste su cosa FARE e cosa EVITARE per muoversi in sicurezza su Internet. Con il permesso dei tuoi genitori, valuta l'eventualità di condividere il video con un fratello o una sorella minore, dei cugini o degli amici.

3. La voce del buon senso...

Quando comunichi con qualcuno online, poniti le seguenti domande:

1. questa persona mi ha chiesto di tenere segrete alcune informazioni?
2. questa persona ha cercato di flirtare o ha fatto allusioni sessuali?
3. questa persona mi ha chiesto dei dati personali?
4. mi sento forzato da questa persona a fare qualcosa?
5. mi sento imbarazzato – come se non rispettassi i miei valori – quando parlo con questa persona?

Se la risposta ad almeno una di queste domande è "Sì", allora questa amicizia è pericolosa ed è ora di scollegarti e raccontare ad un adulto di fiducia ciò che sta succedendo.